

**LABORATORIO DI PRASSI ESECUTIVA BAROCCA SU OPERE DEL VIOLINISTA-COMPOSITORE PIETRO NARDINI APERTO AGLI STUDENTI DI VIOLINO, VIOLA, VIOLONCELLO E PIANOFORTE DELL'ISSM P. MASCAGNI DI LIVORNO
PERIODO: OTTOBRE 2018**

Nella seconda metà del mese di ottobre 2018 si svolgerà un laboratorio dedicato a Pietro Nardini, violinista-compositore livornese vissuto fra il 1722 e il 1793. Fu tra i più apprezzati e ricercati violinisti in Europa per la sua abilità di virtuoso ed ancora di più, come testimonia, tra gli altri, anche Leopold Mozart, per la ricca e sensibile vena melodica che sapeva esprimere con bellezza di suono, eleganza e cantabilità degne del suo Maestro, Giuseppe Tartini.

Fu uno degli ultimi esponenti dello stile barocco in un periodo storico che se ne stava ormai allontanando, ma la sua espressione originale, appassionata e viva presente nelle sue numerose ed ispirate Sonate per violino e basso, affascina ancor oggi. Scrisse anche numerosi capricci per violino solo, allora utilizzati prevalentemente a scopo formativo, non concertistico, ma nei suoi capricci, accanto alla difficoltà tecnica si trova molto spesso il divertimento musicale. Scrisse per due esecutori, per due violini e basso, diversi concerti per violino e orchestra d'archi ed altro ancora. Infine, fatto di notevole rilievo per la storia successiva, insieme ai lucchesi Luigi Boccherini e Filippo Manfredi e a Giuseppe Cambini, anch'egli livornese, diede vita al primo quartetto d'archi professionale, conosciuto come Quartetto Europeo o anche Quartetto Toscano. Tutti e quattro i componenti, valenti strumentisti e compositori, cominciarono a creare il repertorio per questa formazione, scrivendo molte composizioni anche dopo che le loro strade si furono divise. In particolare di Nardini ci sono pervenuti 6 quartetti.

Il presente laboratorio, attraverso lo studio e la realizzazione di alcune opere di Pietro Nardini offrirà agli studenti la possibilità di avvicinarsi ad alcuni aspetti di quell'unione di sensibilità e convenzioni proprie di un'estetica che prende il nome di prassi esecutiva. In questo caso si tratterà un autore dell'ultima stagione del barocco che lascia la sua eredità al cosiddetto periodo classico.

- Gli studenti di violino viola e violoncello potranno, inoltre, sperimentare la differenza tra il proprio strumento moderno ed uno antico utilizzando anche copie di strumenti d'epoca di proprietà della scuola.

- I pianisti faranno pratica al cembalo sia di stile che di realizzazione del basso continuo per accompagnamento.

Ne conseguiranno interessanti suggerimenti, e riflessioni, utili per l'interpretazione del repertorio barocco, ma anche per quello dei secoli successivi.

Il corso, della durata di 15 ore con riconoscimento di CF 1 è rivolto agli studenti di violino, viola, violoncello e pianoforte e sarà tenuto dai Proff. Luisa Di Menna, Gabriele Micheli, Renata Sfriso.

Sono ammessi al corso gli studenti dei corsi del vecchio ordinamento, di diploma accademico di I e II livello, del III livello dei corsi di formazione preaccademica. Sono ammessi gli uditori.

Gli studenti interessati dovranno dare la loro adesione in Segreteria consegnando il modulo di iscrizione entro e non oltre il 01/10/ 2018.

CALENDARIO: Il laboratorio sarà ripartito in cinque giornate:

4 ottobre ore 10.30 - 12 : riunione tra allievi e insegnanti con consegna di brani scelti dai docenti in base al numero dei partecipanti e degli organici possibili.

15 ottobre 10.30 – 13 ; 14 – 16.30 : lettura ed eventuale selezione dei brani più adatti, anche in vista del concerto conclusivo, lavoro di interpretazione e concertazione

22 e 25 ottobre 10.30 – 13 ; 14 – 16.30 : lavoro di interpretazione e concertazione

28 ottobre ore 10.30 - 12 : concerto conclusivo del laboratorio nell'Auditorium Cesare Chiti dell'ISSM P Mascagni